

Centro di Ricerca Alimenti e Nutrizione

DETERMINA n. 315 del 11.10.2019

IL DIRETTORE

Oggetto: Determina a contrarre, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 certificazione - verifica obbligatoria art.13 del DPR 162/99 n. 3 elevatori del Centro
Smart CIG: Z8229F05CA

VISTO il D.lgs. n. 454 del 29 ottobre 1999 che ha provveduto ad istituire il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura;

VISTA la legge n. 137 del 6 luglio 2002 recante "Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di Enti pubblici";

VISTI i Decreti Interministeriali del 1° ottobre 2004, con i quali il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato i Regolamenti di Organizzazione e Funzionamento e di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Amministrazione Centrale di cui al Decreto del Commissario straordinario n. 7 del 22 gennaio 2016;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 19083 del 30 dicembre 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 28 febbraio 2017, n. 161, con il quale è stato approvato il "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture "CREA";

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 39 del 27 gennaio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 76 del 31 marzo 2017 con il quale è stato emanato lo Statuto CREA adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n.35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTO il Decreto commissariale n. 57 del 6 aprile 2017 con il quale sono stati istituiti i Centri di ricerca CREA a decorrere dal 1° maggio 2017, tra i quali il CREA AN – Centro di Ricerca Alimenti e Nutrizione (di seguito chiamato Centro);

VISTO il Decreto commissariale n. 88 del 27 aprile 2017 con il quale è stato approvato il "Disciplinare Prima Organizzazione – anno 2017";

VISTO il decreto Presidenziale n. 8 del 31/5/2017, con il quale la dott.ssa Elisabetta Lupotto è stata nominata Direttore del Centro, a decorrere dal 15/6/2017;

VISTA la Delibera n. 18 assunta nella seduta dell'8 marzo 2019 con la quale il Consiglio di amministrazione ha nominato il Dott. Antonio Di Monte Direttore Generale f.f. dell'Ente.

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 54 dell'11 settembre 2019, con il quale al Dott. Antonio Di Monte, è stato prorogato fino al 31.12.19, l'incarico di Direttore Generale f.f. dell'Ente;

VISTO il DPCM del 18.04.2019 registrato alla Corte dei Conti in data 06.05.2019 n°881 con il quale è stato nominato il Cons. Gian Luca Calvi Commissario Straordinario del CREA;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e ss.mm.ii. (di seguito chiamato Codice) e il D.P.R. n. 207/2010 per le parti non in contrasto con il vigente codice;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3 (deliberazione del Consiglio n.1007 dell'11.10.2017 di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 concernente il RUP recanti: "Nomina e ruolo e compiti del RUP per l'affidamento di Appalti e concessioni";

CONSIDERATO che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), determina Dir. 570/17, è il Dott. Federico Tribulato, Funzionario del Centro;

CONSIDERATO che il RUP è in possesso di titolo di studio, di esperienza e formazione professionale commisurati alla tipologia e all'entità della fornitura in argomento da acquisire;

CONSIDERATO che con Avvio di procedura del 13.09.2019 è stata rappresentata l'esigenza di acquisire la certificazione attestante la verifica periodica biennale obbligatoria per legge (art.13 del DPR 162/99) dei tre elevatori del Centro;

VISTO l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, con cui si prevede che gli enti, quali il Crea, "(...) hanno facoltà di aderire alle convenzioni stesse, ovvero devono utilizzarne i parametri di qualità e di prezzo per l'acquisto di beni comparabili con quelli oggetto di convenzionamento";

VISTO l'art. 1, comma 450 della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), come modificato dall'art. 1 comma 130 legge n.145 del 30.12.2018 (Legge di bilancio 2019) con cui si dispone che le pubbliche amministrazioni "per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a €5.000,00 sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico";

CONSIDERATO che l'art. 36, comma 2 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", che prevede che i contratti relativi a forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati mediante affidamento diretto anche senza consultazione di due o tre operatori economici ;

ATTESO che il suddetto affidamento deve avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, non discriminazione, libertà della concorrenza, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

CONSIDERATO che nell'espletamento delle procedure semplificate di cui al richiamato articolo 36, la presente stazione appaltante garantisce in aderenza al principio di proporzionalità (art. 4 del Codice), l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento di che trattasi;

CONSIDERATO che la ditta ELTI srl, Via Angelo Bargoni n.8 Roma - P.IVA 05384711007 organo preposto accreditato per le verifiche degli impianti elevatori, ha formulato a consuntivo per le due verifiche biennali effettuate negli anni 2017 e 2019 una spesa di € 960,00 + IVA;

CONSIDERATO che l'operatore economico suindicato nel recente passato ha espletato il servizio di certificazione presso questo Centro ed è stato sempre stato affidabile e tempestivo;

CONSIDERATO che nell'espletamento delle procedure semplificate di cui al richiamato articolo 36, la presente stazione appaltante garantisce in aderenza al principio di proporzionalità (art. 4 del Codice), l'adeguatezza, l'idoneità e l'efficienza dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento di che trattasi;

CONSIDERATO che la Ditta scelta, pur avendo rapporti con questa stazione appaltante, è stata interpellata in deroga al principio di rotazione di cui all'art. 36 del Codice sia per i motivi suindicati che per il fatto che al di sotto di €. 1.000,00 + IVA non vige tale divieto;

VISTO l'articolo 36, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i che prevede che "...la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto avviene esclusivamente sull'aggiudicatario...";

PRESO ATTO che sono stati acquisiti sull'affidatario i certificati DURC e CCIAA e Casellario delle Imprese/ ANAC, nonché Autodichiarazione dei requisiti e Patto di integrità;

CONSIDERATO che si è provveduto ad acquisire presso l'ANAC lo smart CIG indicato in oggetto;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e in base all'ammontare della fornitura di che trattasi, non sono previste contribuzioni in favore dell'ANAC;

VISTA tutta la documentazione predisposta per la procedura di che trattasi;

CONSTATATO che il RUP, unitamente ai collaboratori dell'ufficio negoziale del Centro, ha dichiarato che non sussistono cause di incompatibilità e di inconferibilità per lo svolgimento dell'attività di cui in oggetto;

VISTO l'art. 32, comma 10, lett. b) del D.lgs n. 50/2016 ai sensi del quale il termine dilatorio di trentacinque giorni non si applica "... nel caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b)";

CONSIDERATO che l'importo della predetta consulenza di €. 960,00 + IVA graverà sul cap. 1.03.02.09.00401. ob.fu. 6.00.00.00.00.00 del bilancio 2019;

VISTA tutta la documentazione predisposta per la procedura in oggetto;

RITENUTO opportuno provvedere in merito;

ASSUME LA DETERMINAZIONE

Per le considerazioni ed i motivi indicati in premessa:

- di approvare, ai sensi dell'art 36, comma 2, lettera a) del Codice, l'ordine fuori MEPA a consuntivo per l'importo complessivo di €. 960,00 + IVA 22% e di affidare, il servizio indicato in oggetto alla ELTI srl Via Angelo Bargoni n.8 Roma - P.IVA 05384711007
- di impegnare la spesa di €.1.171,20 IVA inclusa sul cap. 1.03.02.11.009.01. ob.fu. 6.00.00.00.00.00 del bilancio 2019;
- di dare atto che il RUP è il Dott. Federico Tribulato, Funzionario del Centro;
- di prendere atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo successivamente al visto di regolarità contabile.
- di autorizzare la liquidazione delle Fatture Elettroniche: previo esito positivo della regolarità della fornitura/servizio e previo esito positivo della verifica della regolarità contributiva, previdenziale e assistenziale (DURC) nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010;

La presente determina, in ossequio al principio di trasparenza e proporzionalità, e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal DLgs.337/2013, è pubblicata, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.50/2016, nel sito istituzionale del CREA ai fini della generale conoscenza.

F.to Il Direttore
(Dott.ssa Elisabetta Lupotto)